



Scuola e democrazia

Un vecchio film per ripensare le basi di un nuovo sistema scolastico

 di **Christian Raimo**  2 minuti di lettura 16 novembre 2020

Nel 1946 si svolge la prima edizione del festival di Cannes. C'è anche **un film sulla scuola, *Spasimo***: l'ha girato il regista svedese Alf Sjöberg, l'ha scritto un ventiseienne **Ingmar Bergman** al suo primo lavoro cinematografico, e mette in scena il rapporto tra un professore di latino e la sua classe di liceo dell'ultimo anno.

Il professore è un personaggio sadico: spaventa e maltratta gli studenti che l'hanno soprannominato Caligola e ne subiscono la brutalità senza riuscire a difendersi. Ma il suo essere demoniaco non si limita al suo crudele autoritarismo; abusa di una giovane ragazza, Bertha, è un manipolatore, ha simpatie naziste.

Il suo antagonista è Jan Widgren, uno studente coraggioso, che non si piega alle angherie di Caligola, e per questo viene da lui particolarmente vessato. Widgren è anche innamorato di Bertha, la quale ha paura di sottrarsi ai tormenti del professore, e cerca in Widgren complicità e protezione.

Spasimo è un meraviglioso melodramma espressionista: Bertha muore per un infarto dopo aver bevuto fino allo stremo con Caligola, che viene accusato da Widgren di averla uccisa, ma la fa franca. Il ragazzo, furioso, in un confronto con il professore gli sferra un pugno, e viene espulso da scuola, non si diploma e lascia anche la casa dei genitori.

Nell'ultima scena il preside della scuola va a trovare Widgren che si è sistemato da solo nella spoglia casa di Bertha.

P. Non ti piaceva la scuola vero? O meglio non ti riuscivi a adattare. Non è così? Questo posso capirlo. Il sistema della nostra scuola non è per tutti.

W. Che cosa vuole? Criticare la scuola non serve a nulla.

P. Io vorrei aiutarti con i tuoi problemi caratteriali, ma quelli li dovrai risolvere invece tutti da solo. Ma c'è un'altra cosa che dev'essere risolta, della quale mi sento in parte responsabile.

W. Oh... E di che si tratta?

P. Tu ti sei subito isolato dalla società. Stai scappando via nella tua disperazione. Per quanto strano possa sembrare la colpa è della scuola. Vorrei fare qualcosa: non posso cancellare l'espulsione. Ma prometto di fare il possibile per aiutarti in altri modi.

Spasimo è un film sulla scuola che ha qualcosa di eccezionale: ritrae un professore cattivo senza contrapporgli un contraltare, e soprattutto inquadra **la scuola come parte integrante di una comunità che educa all'autoritarismo**.

Insegnanti dispotici da una parte, ragazzi autonomi dall'altra: è molto evidente quanto Sjöberg e Bergman vogliano mettere in luce come **i sistemi di educazione autoritari abbiano favorito l'avvento dei fascismi**. *Spasimo* ci fa ragionare su una serie di questioni che ci interessano ancora oggi: come si passa dall'autoritarismo alla democrazia? Quali sono i pericoli che le democrazie corrono rispetto alle nuove forme di potere? Su quali basi si crea un nuovo sistema scolastico che superi il disastro dei sistemi educativi autoritari?